

Alla Provincia di Viterbo  
Servizio Difesa Suolo, Parchi e Risorse Forestali  
Via Saffi, 49 - 01100 VITERBO  
PEC: provinciavt@legalmail.it

Alla REGIONE CARABINIERI FORESTALE "LAZIO"  
Gruppo di Viterbo  
Via San Camillo De Lellis, 20 - 01100 VITERBO (VT)  
PEC: fvt43081@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Comunicazione di taglio di attuazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) dell'Università Agraria Capodimonte per la stagione silvana 2023/2024 ai sensi delle specifiche Determinazioni di approvazione ed esecutività del PGAF, della L.R. n. 39/02 e del relativo Regolamento attuativo n. 7/05.

Il sottoscritto ERCOLANI ROBERTO nato il 22/02/1966 a Capodimonte e residente in Capodimonte, Via del Pero 10, codice fiscale RCLRRT66B22B663L, in qualità di presidente dell'Università Agraria Capodimonte, proprietaria del bosco sito nel comune di Capodimonte in località Vermigliesca, distinto al Catasto Terreni al foglio n. 33 particelle nn. 4 – 7 – 9 – 29 – 37 - 60, 1° sezione di taglio, della superficie di Ha 6.40,

#### COMUNICA

di voler procedere, decorsi sessanta giorni dal ricevimento della presente, secondo quanto previsto dalle Determinazioni di approvazione ed esecutività del PGAF in oggetto e dall'art 7 del Regolamento Regionale n. 7/05, al taglio di utilizzazione del bosco ceduo di essenza quercina ubicato nel comune di Capodimonte in località Vermigliesca, distinto al Catasto Terreni al foglio n. 33 particelle nn. 4 – 7 – 9 – 29 – 37 - 60, 1° sezione di taglio, della superficie di Ha 6.40,

Si allegano alla presente:

- n. 1 copia originale del PROGETTO DI UTILIZZAZIONE
- copia delle Determinazioni regionali di approvazione e di esecutività del PGAF, comprensive di tutti gli eventuali allegati;
- estratto del Piano dei Tagli contenuto nel PGAF approvato ed esecutivo;

- estratto della descrizione particellare del lotto oggetto di intervento contenuta nel PGAF approvato ed esecutivo;
- dichiarazione di conformità dell'utilizzazione con quanto previsto nel PGAF approvato ed esecutivo e attestazione del rispetto di tutte le eventuali prescrizioni impartite con le Determinazioni di approvazione ed esecutività del PGAF stesso.
- Copia del Capitolato d'oneri o altri elaborati specificamente citati nelle determinazioni regionali

Per eventuali comunicazioni si prega di utilizzare i seguenti recapiti:

RICHIEDENTE: Università Agraria Capodimonte  
Largo del Pero 10  
01010 Capodimonte (VT)  
Telefono: 0761/870729

TECNICO INCARICATO: Dott. Agr. Marcello Burla  
indirizzo: Via bertina 52/b - 01027 Montefiascone (VT)  
telefono: 338/5892710 e-mail: mburla@libero.it

Il sottoscritto dichiara inoltre di impegnarsi affinché l'intervento venga eseguito conformemente alle previsioni, alle norme tecniche e al cronoprogramma contenuti nel vigente PGAF approvato ed esecutivo, nonché alle prescrizioni impartite dalla Regione Lazio con le Determinazioni di approvazione ed esecutività del Piano stesso e alla vigente normativa in materia forestale.

Distinti saluti.

Capodimonte lì Luglio 2023

Firma del richiedente



# PROVINCIA DI VITERBO

## UNIVERSITÀ AGRARIA CAPODIMONTE

**Comunicazione di taglio di attuazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) dell'Università Agraria di Capodimonte (VT) per la stagione silvana/anno 2022 - 2023.**

### PROGETTO DI TAGLIO

*DATA: Luglio 2023*

### IL COMMITTENTE

**Dott. Agr. Marcello Burla**



Come da incarico conferitomi dall'Università Agraria Capodimonte, io sottoscritto Dott. Marcello Burla, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Viterbo al n° 62, ho provveduto alla redazione del presente progetto di taglio per un bosco sito in comune di Capodimonte, località Vermigliesca.

## **1. INTRODUZIONE**

L'Università Agraria Capodimonte dispone di una superficie boschiva pari a Ha 82 circa. L'Ente già da diversi anni ha adottato un sistema di taglio sui boschi di sua proprietà in maniera da avere a disposizione ogni anno una superficie costante da tagliare.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Piano di Assestamento e Gestione Forestale (PGAF) approvato dalla Regione Lazio con Determinazione della Regione Lazio n. G00560 del 29/01/2016, nella stagione silvana 2022-2023 sono previste al taglio le particelle forestali III° e IV°. La superficie totale a taglio è pari ad Ha 4,76.

## **2. CONFORMITA' CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE**

Ai sensi del decreto legge n. 3267 e successive modifiche ed integrazioni e del regio decreto n. 1126/26, l'area in esame risulta essere sottoposta al vincolo idrogeologico.

Secondo le norme introdotte dal PTP (Piano Territoriale Paesistico), classificazione delle aree e dei beni ai fini della tutela, rientra nella zona B1: zone ad alto valore naturalistico o paesistico con vegetazione mista, tutela orientata.

Secondo le norme introdotte dal PTP (Piano Territoriale Paesistico), vincoli ex legge 431/85, l'area è classificata come territorio coperto da boschi e foreste o sottoposto a vincoli di rimboschimento (punto G – art. 1 L. 431/85).

Riguardo le altre pianificazioni territoriali l'area risulta essere classificata come segue:

- Area naturale protetta: no
- Utilizzazione soggetta all'autorizzazione paesistica (art. 10 Comma 7 L.R. 24/98): no
- Bosco tutelato a norma della ex L.R. 43/74: no
- Usi civici: no
- Area SIC e/o ZPS: NO
- Classificazione dell'area sul P.A.I.: area non soggetta a rischio frana

L'intervento proposto risulta compatibile con la pianificazione territoriale vigente.

### 3. AREA DELL'APPEZZAMENTO E RIFERIMENTI CATASTALI

Il bosco oggetto di taglio è censito al NCT del comune di Capodimonte.

È riportata in tabella il censimento catastale dell'area proposta a taglio.

comune	foglio	particella	superficie catastale (Ha)	superficie utilizzata (Ha)
Capodimonte	33	4	4,5	2,85
Capodimonte	33	7	0,984	0,9
Capodimonte	33	9	3,479	2,4992
Capodimonte	33	29	0,139	0,11
Capodimonte	33	37	0,008	0,0008
Capodimonte	33	60	0,04	0,04
<b>TOTALE</b>				<b>6,4</b>

### 4. DESCRIZIONE DEL BOSCO

Il bosco, situato all'interno della Compresa "Cedui semplici matricinati", è un ceduo matricinato di cerro e roverella con specie secondarie (carpino nero, orniello ed acero campestre).

In riferimento alla vigoria il bosco appare mediamente vigoroso.

La copertura vegetale è stimata in circa il 95%; sono presenti radure e lacune con vegetazione arbustiva.

Le matricine, circa 100 ad ettaro, sono di cerro (80%) e roverella (20%), e quasi esclusivamente di primo turno (90%), alcune di secondo turno (10%), di buona vigoria ed ottimo stato vegetativo, con altezza oscillante tra i 12 ed i 15 metri, presentano buona conformazione e scarsa ramosità.

Maggiore presenza di oltre turno nelle aree limitrofe del bosco.

Le ceppaie, di densità regolare, sono distanti 4 mt circa una dall'altra, e portano in media 2-3 polloni, di discreta conformazione e di altezza media compresa tra i 7 ed i 9 metri.

Lo stato fitosanitario del bosco è nel complesso buono.

La superficie del bosco è per buona parte pianeggiante, in alcune zone leggermente acclive. La pendenza media è superiore al 9%. Non si notano fenomeni erosivi.

L'accessibilità al bosco è buona, la viabilità interna è assente. Pascolo assente.

Il sottobosco è costituito da specie arbustive ed erbacee, tra le prime è presente la Ginestra, il Pruno selvatico, il Biancospino, il Rovo selvatico, il Pungitopo, l'Edera, il Ginepro, la Vitalba, la Rosa canina, il Nespolo; tra le erbacee sono prevalenti Graminacee, Campanulacee, Orchidee, Plantagini, Arum, ciclamini, Cardo mariano, Primule, Cistus e Felce aquilina.

La categoria attitudinale del bosco è la produzione legnosa.

Non sono presenti infrastrutture.

L'età del bosco è superiore ai 16 anni.

Ulteriori indicazioni sulle caratteristiche ambientali e di gestione sono di seguito riportate:

ALTITUDINE MEDIA: s.l.m. 320MT

PENDENZA MEDIA: 5 %

POSIZIONE FISIOGRAFICA PREVALENTE: versante di impluvio

DISSESTO:

- Erosione superficiale: assente
- Frane superficiali: assente
- Rotolamento massi: assente

LIMITI ALLO SVILUPPO DELLE RADICI:

- Superficialità del terreno: assente
- Rocciosità affiorante: < 33%
- Pietrosità: < 5%
- Ristagni idrici: assenti

DANNI:

- Bestiame: assenti
- Selvatici: < 5%
- Fitopatogeni e parassiti: assenti
- Agenti meteorici: assenti
- Incendio: assenti
- Utilizzazioni o esbosco: assenti
- Attività turistico-ricreative: assenti

ACCESSIBILITÀ:

- insufficiente sul 5%
- sufficiente sul 35%
- buona sul 60%

La particella è inclusa nelle seguenti zone:

Aree PAI	<b>No</b>
Aree SIC e ZPS	<b>No</b>

Analisi della struttura e dello sviluppo del popolamento:

CEDUO : maturo

MATRICINATURA : adeguata

ORIGINE DEL BOSCO : disseminazione naturale - agamica

VIGORIA : mediamente vigoroso

VUOTI – LACUNE : presenti

COPERTURA : 95%

DENSITÀ : adeguata

STRATO ARBUSTIVO: > 66%

STRATO ERBACEO: > 66%

NOVELLAME : diffuso – sotto copertura

INTERVENTI RECENTI : nessuno

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE: proseguire il governo a ceduo semplice matricinato

IPOTESI PER UN INTERVENTO FUTURO : nessuno

## **5. FORMA DI TRATTAMENTO CHE SI PREVEDE ADOTTARE**

Il tipo di governo che s'intende adottare per il futuro è quello di "ceduo matricinato", con le seguenti indicazioni di carattere generale:

- Il numero di matricine per Ha sarà mantenuto intorno alle 100, di cui, quando possibile, un terzo di età doppia del turno
- Di preferenza si lasceranno matricine da seme; qualora fosse impossibile si selezioneranno polloni purché ben conformati, robusti, privi di attacchi parassitari ed inseriti in basso nella ceppaia
- Si rilasceranno anche allievi di altre latifoglie come la sughera, l'acero, l'orniello ed il carpino, favorendo la formazione di boschi misti, più stabili dal punto di vista ecologico

**MATRICINATURA PROPOSTA** (riferita ad 1 ettaro di bosco)

MATRICINE	Età			Valori percentuali		
	1° Turno	2° Turno	3° Turno	1° Turno	2° Turno	3° Turno
CERRO E ROVERELLA	66	30	4	66	30	4
TOTALE MATRICINE	100					

**6. DATI TECNICI DELL'UTILIZZAZIONE E STIMA DELLA MASSA LEGNOSA**

Per quanto riguarda il rilievo della massa dendrometrica si è fatto riferimento ai dati desumibili dal PGAF approvato dalla Regione Lazio con Determinazione della Regione Lazio n. G00560 del 29/01/2016, in quanto in fase di sopralluogo, mediante l'ausilio di misurazioni effettuate in aree di saggio volanti tali dati risultano essere applicabili con buona precisione.

Sulla scorta di tali dati risulta:

**PF 1**

MASSA LEGNOSA PRESENTE (qli/ha)	MASSA LEGNOSA UTILIZZATA (qli/ha)	SUPERFICIE UTILIZZATA (ha)	TOTALE MASSA LEGNOSA UTILIZZATA (qli)
1054	918	6,4	5.875,20



## 7. MODALITÀ DI ESBOSCO

Le modalità d'esbosco prevedono l'utilizzo delle vie di accesso esistenti; la superficie interessata al taglio è facilmente accessibile, per l'esistenza di vie di accesso che arrivano a seminativi, sempre di proprietà comunale, confinanti al bosco, e per l'esistenza di una strada interna all'appezzamento oggetto di taglio.

Il programma temporale dei lavori prevede l'inizio delle operazioni di taglio entro il mese di Novembre 2023, e la fine entro il mese di Marzo 2025.

Montefiascone, Luglio 2023

**Dott. Agr. Marcello Burla**



Allegati:

1. Allegato II (scheda Notizie)
2. Allegato III
3. Allegato IV
4. Allegato V
5. Verbale di martellata
6. Planimetria catastale
7. Cartografia CTR
8. copia delle Determinazioni regionali di approvazione e di esecutività del PGAF
9. estratto della descrizione particellare del lotto oggetto di intervento contenuta nel PGAF approvato ed esecutivo;
10. dichiarazione di conformità dell'utilizzazione con quanto previsto nel PGAF approvato ed esecutivo e attestazione del rispetto di tutte le eventuali prescrizioni impartite con le Determinazioni di approvazione ed esecutività del PGAF stesso.

VINCOLO IDROGEOLOGICO PROVINCIA DI VITERBO  
TAGLI CULTURALI ED UTILIZZAZIONI BOSCHIVE

**SCHEDA NOTIZIE**

Soggetto richiedente: ERCOLANI ROBERTO nato il 22/02/1966 a Capodimonte e residente in Capodimonte, Via del Pero 10, codice fiscale RCLRRT66B22B663L,, in qualità di presidente dell'UNIVERSITÀ AGRARIA CAPODIMONTE

Tipo di intervento e scopo: taglio di utilizzazione boschiva

DESCRIZIONE DELL'AREA E DEL SOPRASSUOLO

**Localizzazione:**

Comune: CAPODIMONTE

Località: Vermigliesca

**Riferimenti cartografici:** IGM: 137 II SO

C.T.R.: 344070

**Riferimenti catastali del bosco:** foglio n. 33 particelle nn. 4 – 7 – 9 – 29 – 37 - 60, 1° sezione di taglio, della superficie di Ha 6.40

**Caratteristiche dell'area:**

Sup. boscata totale del richiedente	ha 82	
Sup. interessata dall'utilizzazione	ha 6,40	
Superficie tare	ha 0,25	
Superficie delle aree di rispetto	ha	
Bosco percorso da incendio	anno	ha
Età del soprassuolo proposto al taglio	anni 16	

N° di aree omogenee (appezzamenti) individuate: area omogenea 1 di ha 6.40

Codici assegnati agli appezzamenti: Cod. App.: 1

Terreni confinanti e tipo di uso del suolo degli stessi:

Cod. App.: 1

- Nord: bosco stesso proprietario, seminativi
- Sud: seminativi
- Ovest: fosso del Trescione
- Est: strada, seminativi

Superfici boscate confinanti tagliate negli ultimi 10 anni per le fustaie, due anni per i cedui - nessuna

**Risorse idriche:**

Acque pubbliche che lambiscono, o attraversano il fondo: NO

Presenza di sorgenti nel fondo: NO

Pedologia e fertilità del suolo:

cod. appezz.	Tipo di suolo e tessitura	Profondità suolo (Cm)	Fertilità
1	Medio impasto tendente all'argilloso	60	Buona

**Conformità con la pianificazione territoriale vigente:**

Area naturale protetta: no

Utilizzazione soggetta all'autorizzazione paesistica (art. 10 Comma 7 L.R. 24/98): no

Bosco tutelato a norma della ex L.R. 43/74:

Usi civici: no

Area SIC e/o ZPS: no

Classificazione dell'area sul P.A.I.: area non soggetta a rischio frana

Altro:

Montefiascone, Luglio 2023

**Richiedente:** ERCOLANI ROBERTO nato il 22/02/1966 a Capodimonte e residente in Capodimonte, Via del Pero 10, codice fiscale RCLRRT66B22B663L, in qualità di presidente dell'UNIVERSITÀ AGRARIA CAPODIMONTE

**Tecnico agro-forestale incaricato** - Dr. Agr. Marcello Burla, Via Bertina 52/b -01027 - Montefiascone (VT) - Telefono: 338/5892710

**Dott. Agr. Marcello Burla**  
  


**Allegato III**

COD. APPEZZ	SUP. APPEZZ. (ha)	AREA DI SAGGIO		PENDENZA (in gradi)			COMPOSIZIONE SPECIFICA		FORMA DI	TIPO DI	GRADO DI	N° CEPPAIE	N° POLLONI PER CEPPAIA	AREA BASIMETRICA		ALTEZZA MEDIA	MASSA LEGNOSA PRES (qli/ha)	MASSA LEGNOSA UTIL (qli/ha)	MATRICINE RILASCIATE (N°/HA)
		N°	superficie	min	max	med	specie	%	GOVERNO	TRATTAMENTO	COPERTURA	PER HA	CEPPAIA	media	totale	(m)			
SEZ.1	6,4	1	400	0	18	9	C-R*	100	C. M **	C. M. **	85%	415	4	113	720	10	1101,6	918	100

\* C-R cerro e roverella

\*\* C. M. Ceduo matricinato

**Dott. Agr. Marcello Burla**



**AREA DI SAGGIO N°1**

**Superficie mq 400**

**cod. appezz.: 1**

**Superficie rappresentata Ha 2,85**

**ALLEGATO IV**

				Piedilista di cavallettamento				MATRICINATURA PROPOSTA				MARTELLATA PROPOSTA			
circonferenza polloni (cm)	diametro (cm)	altezza (m)	area basim. (mq/Ha)	N° piante totali	Cerro e Roverella	altro	OLTRE TURNO	N° piante totali	Cerro e Roverella	altro	OLTRE TURNO	N° piante totali	Cerro e Roverella	altro	OLTRE TURNO
18	5,73	10,0	0,003	1	1			0				0			
20	6,37	10,0	0,010	3	3			0				0			
22	7,01	10,0	0,027	7	7			0				0			
24	7,64	10,0	0,041	9	9			0				0			
26	8,28	10,0	0,027	5	5			0				0			
28	8,92	10,0	0,044	7	7			0				0			
30	9,55	10,0	0,057	8	8			0				0			
32	10,19	10,0	0,065	8	8			0				0			
34	10,83	10,0	0,083	9	9			0				0			
36	11,46	10,0	0,041	4	4			0				0			
38	12,10	10,0	0,023	2	2			0				0			
40	12,74	10,0	0,025	2	2			0				0			
42	13,38	10,0	0,056	4	3			1	1			0			
44	14,01	10,0	0,015	1	1			0				0			
46	14,65	10,5	0,000	0				0				0			
48	15,29	10,5	0,000	0				0				0			
50	15,92	10,5	0,020	1				1	1			0			
52	16,56	10,5	0,000	0				0				0			
54	17,20	10,5	0,000	0				0				0			
56	17,83	10,5	0,025	1			1	0				0			
58	18,47	10,5	0,000	0				0				0			
60	19,11	10,5	0,029	1			1	0				0			
62	19,75	10,5	0,000	0				0				0			
64	20,38	10,5	0,000	0				0				0			
66	21,02	10,5	0,000	0				0				0			
68	21,66	10,5	0,000	0				0				0			
70	22,29	10,5	0,000	0				0				0			
72	22,93	10,5	0,000	0				0				0			
74	23,57	10,5	0,000	0				0				0			
76	24,20	10,5	0,000	0				0				0			
78	24,84	10,5	0,000	0				0				0			
80	25,48	10,5	0,000	0				1			1	0			0
				73	69	0	2	3	2	0	1	0	0	0	0

**AREA DI SAGGIO N°2**
**Superficie mq 400**
**cod. appezz.: 1**
**Superficie rappresentata Ha 3,55**
**ALLEGATO IV**

				Piedilista di cavallettamento			MATRICINATURA PROPOSTA				MARTELLATA PROPOSTA				
circonferenza polloni (cm)	diametro (cm)	altezza (m)	area basim. (mq/Ha)	N° piante totali	Cerro e Roverella	altro	OLTRE TURNO	N° piante totali	Cerro e Roverella	altro carpino	OLTRE TURNO	N° piante totali	Cerro e Roverella	altro	OLTRE TURNO
20	6,37	10,0	0,019	6	6			0				0			
22	7,01	10,0	0,039	10	10			0				0			
24	7,64	10,0	0,032	7	7			0				0			
26	8,28	10,0	0,027	5	5			0				0			
28	8,92	10,0	0,044	7	7			0				0			
30	9,55	10,0	0,036	5	5			1		1		0			
32	10,19	10,0	0,073	9	9			0				0			
34	10,83	10,0	0,055	6	6			0				0			
36	11,46	10,0	0,031	3	3			0				0			
38	12,10	10,0	0,034	3	3			0				0			
40	12,74	10,0	0,025	2	1			1	1			0			
42	13,38	10,0	0,014	1	1			0				0			
44	14,01	10,5	0,015	1	1			0				0			
46	14,65	10,5	0,000	0				0				0			
48	15,29	10,5	0,000	0				0				0			
50	15,92	10,5	0,020	1				1	1			0			
52	16,56	10,5	0,000	0				0				0			
54	17,20	10,5	0,023	1			1	0				0			
56	17,83	10,5	0,000	0				0				0			
58	18,47	10,5	0,000	0				0				0			
60	19,11	10,5	0,000	0				0				0			
62	19,75	10,5	0,031	1			1	0				0			
64	20,38	10,5	0,000	0				0				0			
66	21,02	10,5	0,000	0				0				0			
68	21,66	10,5	0,000	0				0				0			
70	22,29	10,5	0,000	0				0				0			
72	22,93	10,5	0,000	0				0				0			
74	23,57	10,5	0,000	0				0				0			
76	24,20	10,5	0,000	0				0				0			
78	24,84	10,5	0,000	0				0				0			
80	25,48	10,5	0,000	0				0				0			
98	31,21	10,5	0,076	1				1			1	0			0
				69	64	0	2	4	2	1	1	0	0	0	0

**DATI TECNICI DELL'UTILIZZAZIONE BOSCHIVA RICAVATI DALLE AREE DI SAGGIO**

**ALLEGATO V**

AREA DI SAGGIO N°	DATI DEL POLLONE MODELLO				DATI RIFERITI ALL'AREA DI SAGGIO			DATI RIFERITI ALL'ETTARO			DATI RIFERITI ALLA SUPERFICIE RAPPRESENTATA		
	CIRCONFERENZA (cm)	ALTEZZA (metri)	area basimetrica (mq)	VOLUME (mc)	N° POLLONI	area basimetrica (mq)	VOLUME AL TAGLIO (mc)	N° POLLONI	area basimetrica (mq)	AL TAGLIO (mc)	N° POLLONI	area basimetrica (mq)	AL TAGLIO (mc)
1	29,29	10,02	0,067	0,0469	73	4,915438	3,4237	1825	122,8859	91,70625	5201,25	350,2249	261,3628
2	27,74	9,73	0,060	0,0504	69	4,167777	3,4776	1725	104,1944	91,908	6123,75	369,8902	326,2734

**SUPERFICIE COMPLESSIVA AREA DI TAGLIO**

**Ha 6,40**

**MEDIA VOLUME AL TAGLIO PER HA**

**MC 91,82**

**VOLUME AL TAGLIO COMPLESSIVO**

**MC 587,64**

**AREA BASIMETRICA TOTALE**

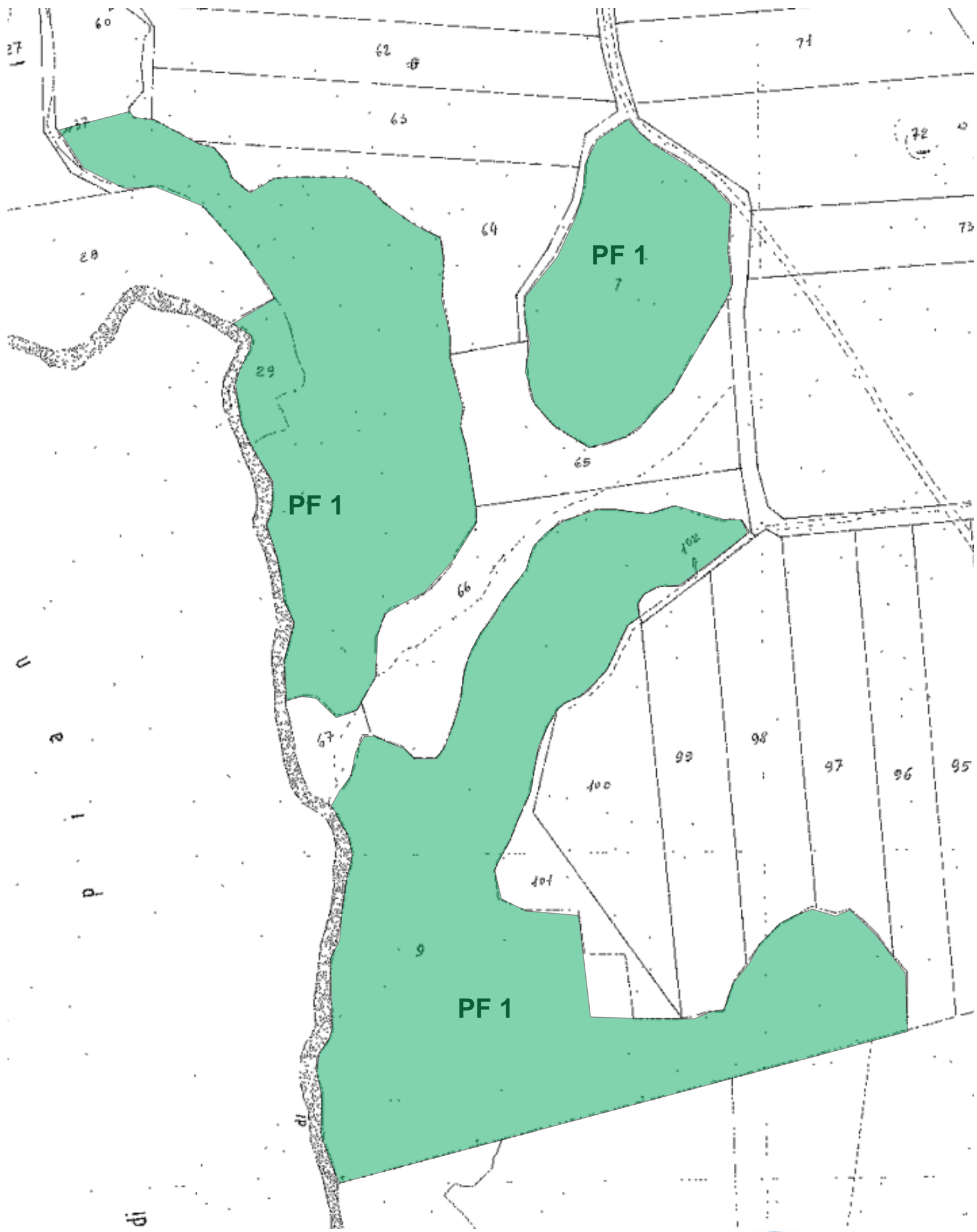
**mq 720,1151**

**AREA BASIMETRICA MEDIA/Ha**

**mq 112,518**

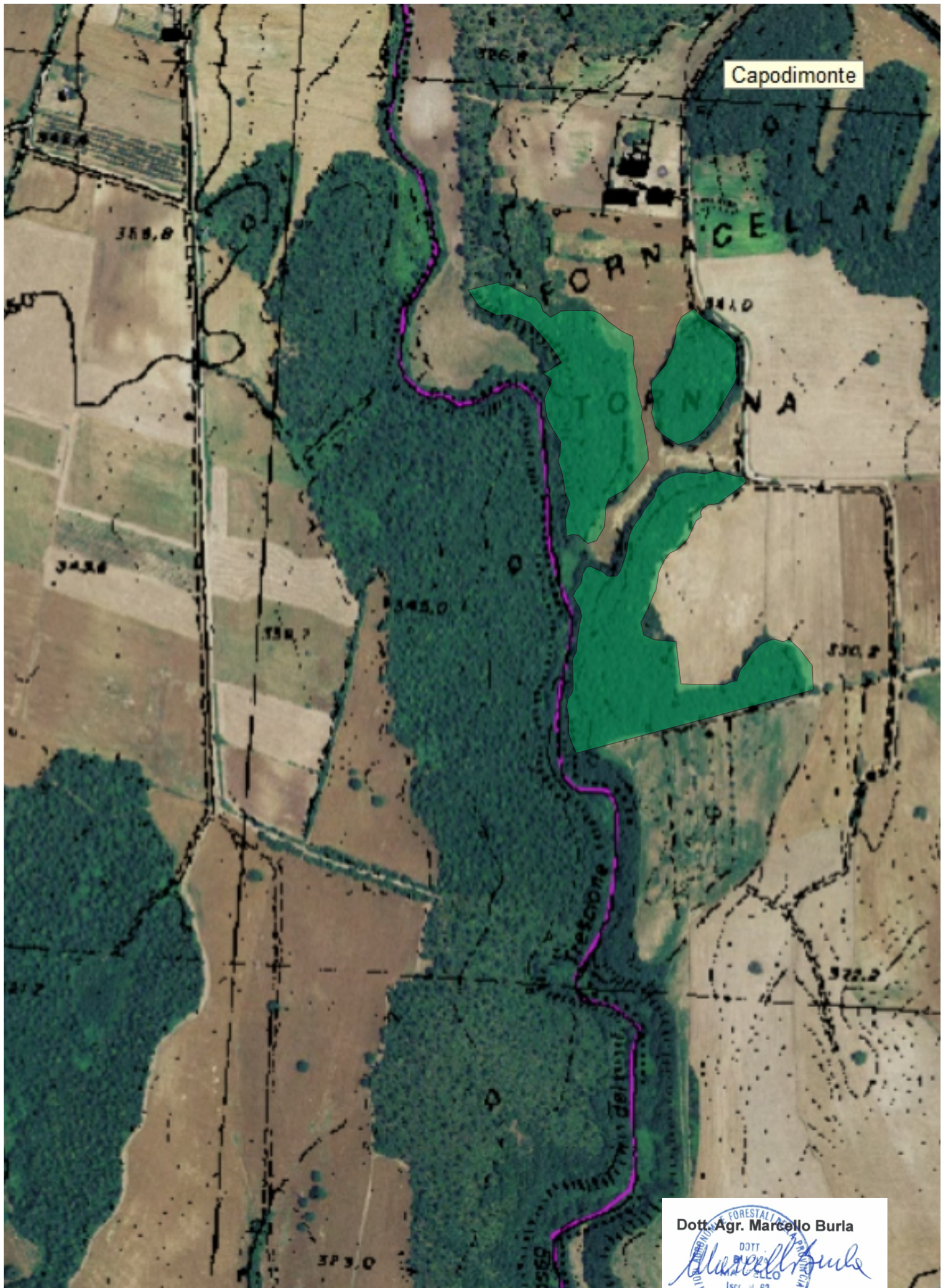
**DOTT. AGR. MARCELLO BURLA**  
  



**COMUNE DI CAPODIMONTE  
ESTRATTO CATASTALE FOGLIO 33**

Dott. Agr. Marcello Buria  
DOTT. AGR. MARCELLO BURIA  
ISCR. N. 62  
ORDINE DOTTORI AGRICOLTORI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI VITERBO



**COMUNE DI CAPODIMONTE  
CARTOGRAFIA CTR - AEREOFOTO**





REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI  
AREA SISTEMI NATURALI

Prot. n. 066138

Roma 08 FEB. 2016

Università agraria di Capodimonte  
Largo del Pero 10 - 01010 Capodimonte (Vt)

**OGGETTO:** L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39 e smi - Norme in materia di gestione delle risorse forestali, Art. 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva".  
Istanza di approvazione: Piano di Gestione ed Assessment forestale per i boschi di proprietà dell'Università agraria di Capodimonte (Vt). Ente richiedente: Università agraria di Capodimonte. Trasmissione determina di approvazione

Provincia di Viterbo  
Settore 8° Ambiente  
Servizio Difesa Suolo - Uff. Gestione Risorse Naturali  
Via Saffi, 49; 01100 Viterbo  
(Pec: provincialvt@legalmail.it)

Comando provinciale del CFS  
Via Pacinotti, 5 - 01100 Viterbo (VT)  
(Pec: cp.viterbo@pec.corporforestale.it)

Superintendenza per i beni archeologici dell'Etruria meridionale  
Via di Villa Giulia 9 - 00196 Roma  
(Pec: mbaec-sar-laz@mailcars.beniculturali.it)

Con la presente si trasmette, per quanto di competenza, copia della Determinazione regionale, atto n. G560 del 29/01/16, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria riportata in oggetto.

Si ricorda che, presso l'Albo pretorio dell'Ente o/o del Comune territorialmente competente, dovrà essere pubblicato, per un periodo pari a 15 gg, avviso relativo alla possibilità di consultazione degli atti in oggetto (Determinazione ed elaborati pianificatori validati dalla Regione Lazio) e alla facoltà di presentare osservazioni, entro i 15 gg successivi al termine stabilito per la pubblicazione stessa.

Si ricorda inoltre che, ai fini dell'emanazione del Provvedimento di esecutività, la Proprietà dovrà far pervenire copia del Certificato attestante l'avvenuta pubblicazione corredato dalle eventuali osservazioni presentate.

Si dispone infine l'osservanza delle seguenti procedure attuative:

- ✓ venga inviata Comunicazione Inizio Lavori, da effettuarsi 60 giorni di anticipo rispetto la data presunta di avvio degli interventi attuativi, all'Amministrazione Provinciale, al Comando Provinciale ed al Comando stazione del CFS territorialmente competenti. Alla Comunicazione, che dovrà attestare la conformità degli interventi attuativi con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente, l'immutato stato dei luoghi e dei vincoli esistenti, dovrà essere allegato Elaborato tecnico semplificato, redatto e sottoscritto da Tecnico abilitato, completo dei dati riassuntivi delle aree di saggio e calcolo della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria) o, in alternativa, dei dati aggiornati all'attualità così come risultanti dalla pianificazione vigente.
- ✓ venga comunicata, al locale Comando Stazione del C.F.S., la data effettiva d'inizio dei lavori con 10 giorni di anticipo rispetto al loro avvio.
- ✓ venga inviata, entro 10 giorni dall'ultimazione del taglio, da parte della proprietà o di suo rappresentante "Avviso di fine taglio" al competente Comando Stazione del C.F.S.
- ✓ venga accantonata una quota pari al 10% degli introiti provenienti dall'esecuzione degli interventi di utilizzazione presso il capitolo di bilancio vincolato e indisponibile ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 39/2002.
- ✓ venga riportato nel Registro degli interventi, quanto realizzato nel periodo di validità del Piano.

Per informazioni contattare il funzionario Antonio Zani ai seguenti recapiti: tel. 0651699241 - mailto: azani@regione.lazio.it

Il Resp. del procedimento  
(Dott. For. Antonio ZANI)

Il Dirigente dell'Area  
(Dott.ssa Ersilia Maffeo)

*Ersilia Maffeo*

Il Direttore Regionale  
(Dott. Vito Consoli)

*Vito Consoli*

VIALE DEL TINTORETTO, 432  
00142 ROMA

TEL. +39.06.51689229

WWW.REGIONE.LAZIO.IT  
SISTEMINATURALI@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT

**REGIONE LAZIO**



**REGIONE LAZIO**

**Direzione Regionale:** AMBIENTE E SISTEMI NATURALI

**Area:** SISTEMI NATURALI

**DETERMINAZIONE**

N. 600560 del 29-1-2016

Proposta n. 426 del 19/01/2016

**Oggetto:**

PGAF per i boschi di proprietà dell'Università agraria di Capodimonte (Vt). Approvazione

**Proponente:**

Estensore	ZANI ANTONIO	
Responsabile del procedimento	ZANI ANTONIO	
Responsabile dell' Area	E. MAFFEO	
Direttore Regionale	V. CONSOLI	
Protocollo Invio		48021
Firma di Concerto		

**OGGETTO:** PGAF per i boschi di proprietà dell'Università agraria di Capodimonte (Vt). Approvazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AMBIENTE E SISTEMI NATURALI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Sistemi Naturali;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale ed in particolare l'articolo 22 "Criteri per l'istituzione delle aree", come modificato dall'art. 8, del regolamento regionale 28 marzo 2013, n. 2, pubblicato sul BUR 28 marzo 2013, n. 26, supplemento n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione n. 489 del 17 settembre 2015 con la quale, tra l'altro, si è provveduto alla riorganizzazione della Direzione Regionale "Infrastruttura, Ambiente e Politiche Abitative", le cui competenze sono state riallocate nelle neocostituite "Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali" e "Direzione Regionale Infrastrutture e politiche abitative", dando mandato a ciascun Direttore regionale di effettuare una verifica delle attività della Direzione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 639 del 17 novembre 2015, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Regionale della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali al Dott. Vito Consoli;

**VISTA** la Determinazione n. G00302 del 25 gennaio 2016 con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi naturali riallocando le preesistenti Aree "Sistemi Naturali" e "Qualità dell'ambiente e Valutazione d'impatto ambientale", già presenti nella Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, mantenendone funzioni e competenze;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G10725 del 25 luglio 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Sistemi Naturali alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

**VISTO** il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 ed il Regolamento di attuazione R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;

**VISTA** la L.R. 06 Agosto 1999, n. 14 e s.m.i. e in particolare l'art. 100 - comma 1 - lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assesamento Forestale (n.d.r. di seguito PGAF);

**VISTA** la L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e s.m.i.

**VISTA** la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 126 - "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale";

**VISTA** l'istanza avanzata dall'Università agraria di Capodimonte, di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n. 57489 del 12/02/13, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria riportata in oggetto;

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dall'Università agraria, di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n. 177265 del 31/03/15;

**CONSIDERATO** che con nota regionale prot. reg. n.238840 del 30/04/15, è stata data comunicazione di avvio del procedimento di approvazione regionale;

**PRESO ATTO** delle risultanze del Tavolo tecnico di approvazione del 10/11/15, di cui al verbale dei lavori trasmesso con nota prot. reg. n. 615505 del 12/11/15, dal quale si evince che il PGAF è meritevole di approvazione;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri e nulla osta obbligatori in materia ambientale;

- Parere della Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale, di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n. 372735 del 09/07/15, favorevole all'approvazione del PGAF in subordine al recepimento di prescrizioni;

...STO il parere inviato dal Comando prov. del CFS di Viterbo, di cui alla nota acquisita al prot reg n. 574964 del 26/10/15, favorevole all'approvazione della proposta pianificatoria in oggetto;

VISTA la nota di chiarimento inviata, a mezzo email in data 04/01/16, dalla Soprintendenza competente con la quale si precisa che le aree da sottoporre a controllo archeologico devono corrispondere alle aree ex art. 136 lettere c) e d) e ex art. 142 lett. m) del D lgs n.42/04

DATO ATTO inoltre che per effetto di quanto disposto dall'art. 2 comma 31 e 32 della LR n.7/14 è stato soppresso l'art. 8 della legge forestale regionale e le funzioni assegnate al CTSA sono state ricondotte alle competenze ordinarie delle strutture regionali

CONSIDERATO che secondo la struttura regionale competente in materia forestale il PGAF è da ritenersi ammissibile agli effetti dell'art. 6 del RR n.7/05 in attuazione del dispositivo dell'art. 16 della LR n.39/02.

CONSIDERATO che il PGAF, approvato e reso esecutivo, è parificato agli effetti di legge al Regolamento forestale, così come stabilito dall'art. 4 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 130 del RD n. 3267/1923;

CONSIDERATO che la normativa forestale prevede l'applicazione di disposizioni integrative da parte dei Provvedimenti di autorizzazione, così come stabilito dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 45 comma 4 della L.R. n. 39/02 e smi;

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale rappresenta il Provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 14/1999 e smi e della L.R. n. 39/2002 e smi;

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 e la normativa regionale in materia paesistica vigente a cui gli interventi previsti dal PGAF devono attenersi;

DATO ATTO che gli interventi previsti dal PGAF sono riconducibili alla categoria di opere di cui all'art. 149 del D.lgs 42/04 e smi;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione;

#### DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

- a) Di approvare il PGAF per i boschi di proprietà dell'Università agraria di Capodimonte (Vt). Periodo di validità 2013-2023, che si compone della seguente documentazione:
  - ✓ Relazione di Piano
  - ✓ Allegati: Descrizioni particellari, Riepilogo particelle forestali, Piano dei Tagli, Registro degli interventi, Elaborazioni delle aree di saggio
  - ✓ Cartografia: Tav. 1 Planimetria catastale tipo fislonomico, Tav. 2 PTPR A, Tav. 3 PTPR B, Tav. 4 Carta Involuppo dei vincoli, Tav. 5 Strade su CTR, Tav. 5 bis Carta assestamentale, Tav. 6 Documentazione fotografica, Tav. 7 beni Culturali, Tav. 8. Carta degli interventi
  - ✓ Regolamentazione usi civici, adottato con DCA n.7 del 16/06/15
- b) Di prendere atto che sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - ✓ Parere della Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale, di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n. 372735 del 09/07/15, favorevole all'approvazione del PGAF in subordine al recepimento di prescrizioni;
  - ✓ Parere inviato dal Comando prov. del CFS di Viterbo, di cui alla nota acquisita al prot reg n. 574964 del 26/10/15, favorevole all'approvazione della proposta pianificatoria in oggetto;
- c) Di prendere atto delle risultanze del Tavolo tecnico di approvazione del 10/11/15, di cui al verbale dei lavori trasmesso con nota prot. reg. n. 615505 del 12/11/15, dalle quali si evince che il PGAF è meritevole di approvazione;
- d) Di prendere atto della nota di chiarimento inviata, a mezzo email in data 04/01/16, dalla Soprintendenza competente con la quale si precisa che le aree da sottoporre a controllo archeologico devono corrispondere alle aree ex art. 136 lettere c) e d) e ex art. 142 lett. m) del D lgs n.42/04;

- e) Di stabilire che gli interventi di utilizzazione forestale realizzati in regime di comunicazione di inizio lavori devono essere ultimati in ventiquattro mesi
- f) Di stabilire le seguenti prescrizioni:
- Dovrà essere realizzata, prima dell'adozione del provvedimento di esecutività, il confinamento e la numerazione dei lotti boscati, quanto meno in corrispondenza dei vertici dei poligoni, in conformità a quanto previsto dal Particolare del PGAF. La perimetrazione di ciascun lotto boschivo dovrà essere ultimata preventivamente alla presentazione di ogni Progetto attuativo
  - Le attività forestali dovranno avvenire in conformità a quanto previsto dalla proposta pianificatoria, con particolare riferimento alle modalità e previsioni di prelievo e alle misure di mitigazione previste nel PGAF.
  - la gestione pascoliva, nelle aree di proprietà dovrà avvenire in conformità a quanto previsto nel PGAF con particolare riferimento al carico massimo proposto nella proposta di piano.
  - Riguardo la viabilità forestale, potranno essere realizzati di lavori di manutenzione che non compromettono l'assetto idrogeologico e lo stato dei luoghi. Ogni altro intervento dovrà essere sottoposto alle procedure di approvazione di settore sulla base di progettazione definitiva.
  - Riguardo la matricinatura, dove il castagno è puro o prevalente, dovrà essere privilegiato il castagno con rilasci di 40-50 PP/ha. Nelle situazioni miste dovrà essere privilegiato il cerro con rilasci di 85-95 PP/ha da reclutare tra esemplari di cerro, entro il secondo turno, e castagno o altre specie eventualmente presenti. Dovranno essere preservati dal taglio gli esemplari di agrifoglio eventualmente presenti.
  - Riguardo le pinete, potranno essere eseguiti diradamenti, entro i limiti di prelievo stabiliti dal RR 7/05, al fine di favorire il graduale insediamento della rinnovazione di latifoglie. Riguardo i boschi di protezione, dovranno essere previsti interventi di messa in sicurezza in particolare per la PF 15.
  - Negli interventi di ceduzione dovrà essere eseguita la marcatura dei rilasci come da consuetudine locale predisponendo apposito piedilista di matricinatura. L'ente proprietario ha facoltà di nominare un sorvegliante tecnico per la verifica della corretta esecuzione dei lavori di utilizzazione forestale
  - Dovrà essere realizzata una fascia di rispetto lungo la strada prov. Verentana (pf 29) così come previsto dall'art.93 del RR.
- f) Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio oggetto di pianificazione stabilendo l'obbligo di acquisirli, preventivamente all'esecuzione dei lavori, i titoli abilitativi derivanti da possibili ulteriori vincoli esistenti.
- g) Di ritenere, qualora si rendano disponibili risorse derivanti da fondi comunitari o altro, ammissibili l'esecuzione di lavori di recupero delle opere di sistemazione idraulica eventualmente presenti, manutenzione generale della viabilità esistente, valorizzazione della fruizione turistico ricreativa, recupero fontanili e delle infrastrutture a valenza zootecnica, ecc.
- h) Di stabilire che, presso l'Albo pretorio dell'Ente e/o del Comune territorialmente competente, dovrà essere pubblicato, per un periodo pari a 15 gg, avviso relativo alla possibilità di consultazione degli atti in oggetto (Determinazione ed elaborati pianificatori vidimati dalla Regione Lazio) e alla facoltà di presentare osservazioni, entro i 15 gg successivi al termine stabilito per la pubblicazione stessa. Ai fini dell'emanazione del Provvedimento di esecutività, la Proprietà dovrà far pervenire copia del Certificato attestante l'avvenuta pubblicazione corredato dalle eventuali osservazioni presentate.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AMBIENTE E SISTEMI NATURALI**

(dott. Vito CONSOLI)

*V.ito Consoli*

PROVINCIA DI VITERBO

# UNIVERSITÀ AGRARIA CAPODIMONTE

**Comunicazione di taglio di attuazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) dell'Università Agraria di Capodimonte (VT) per la stagione silvana/anno 2023 - 2024.**

## PIEDILISTA DI MATRICINATURA

DATA: Luglio 2023

IL COMMITTENTE

Dott. Agr. Marcello Burla  
  




## 1. MATRICINE

Sono riportate in tabella uno i dati riguardanti le matricine che rimangono in dote al bosco per la riproduzione gamica dello stesso, suddivise per specie e per età (matricine di primo, secondo e terzo turno).

- Nord: bosco stesso proprietario, seminativi
- Sud: seminativi
- Ovest: fosso del Trescione
- Est: strada, seminativi

Le matricine saranno scelte in base all'effettiva presenza nel bosco; da qui la suddivisione in matricine di primo turno (circa il 65% del totale), secondo turno (circa il 33% del totale), terzo turno (2% del totale).

Inoltre la densità delle matricine rilasciate è maggiore nelle aree acclivi rispetto alle aree pianeggianti; questo per limitare i fenomeni erosivi.

Il numero di piante medio per Ha, considerando una superficie a taglio pari a Ha 12.29, è rispettivamente di 55 matricine di primo turno, 30 di secondo e 15 di terzo, **per un totale di 100 matricine per Ha.**

**TABELLA 1: matricine in dote al bosco per la riproduzione da seme**

### PF 1

MATRICINE	Età			Valori percentuali			Piante/Ha		
	1° Turno	2° Turno	3° Turno	1° Turno	2° Turno	3° Turno	1° Turno	2° Turno	3° Turno
CERRO E ROVERELLA	402	192	25	62,9	30,0	3,9	63	30	4
CARPINO	16			2,5			3		
ORNIELLO	4			0,6			1		
<b>TOTALE</b>	<b>422</b>	<b>192</b>	<b>25</b>	<b>66,0</b>	<b>30,0</b>	<b>3,9</b>	<b>66</b>	<b>30</b>	<b>4</b>
TOTALE MATRICINE	639								
TOTALE MATRICINE/Ha	99,84								

MATRICINATURA  
PER SUPERFICIE  
A TAGLIO PARI AD  
Ha 6,40

Sulla base delle indicazioni fornite dal Piano di Assestamento e Gestione Forestale (PGAF) approvato dalla Regione Lazio con Determinazione della Regione Lazio n. G00560 del 29/01/2016, nella stagione silvana 2023 – 2024 è prevista al taglio la particella forestali I°

Per la scelta delle matricine sono state privilegiate le matricine da seme; questo ha comportato il fatto che alcune matricine hanno un'età intermedia tra le 2T e le 3T.

La densità delle matricine di oltre turno è inoltre maggiore lungo le fasce perimetrali del bosco, dove sono presenti in maggiore numero.

## 2. PIANTE MARTELLATE

Le piante martellate, riportate in tabella due, sono state suddivise in base al diametro del tronco. Come disposto dalla L.R. n. 10, art.68, modifiche alla L.R. 20/01/1999 n. 4, sono state martellate “tutte le matricine di età superiore a due turni”.

**TABELLA 2: piedilista piante martellate**

Diametro a mt 1.30 dal suolo	N° piante
55 cm	9
60 cm	7
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>

Montefiascone, Luglio 2023

**Dott. Agr. Marcello Burla**  
  


# COMUNE DI CAPODIMONTE

## PROVINCIA DI VITERBO

Il sottoscritto ERCOLANI ROBERTO nato il 22/02/1966 a Capodimonte e residente in Capodimonte, Via del Pero 10, codice fiscale RCLRRT66B22B663L, in qualità di presidente dell'Università Agraria Capodimonte, proprietaria del bosco sito nel comune di Capodimonte in località Vermigliesca, distinto al Catasto Terreni al foglio n. 33 particelle nn. 4 – 7 – 9 – 29 – 37 - 60, 1° sezione di taglio, della superficie di Ha 6.40,

### dichiara

che l'intervento proposto è conforme al Piano di Assestamento Forestale di codesto Ente che il taglio di utilizzazione proposto rispetta tutte le eventuali prescrizioni impartite con le Determinazioni di approvazione ed esecutività del PGAF

Capodimonte, li Luglio 2023

Firma del richiedente



Cognome **ERCOLANI**  
 Nome **ROBERTO**  
 nato il **22-02-1966**  
 (atto n. **3 p.1** s. A **1966**)  
 a **CAPODIMONTE (VT)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **CAPODIMONTE (VT)**  
 Via **DEL PERO 10**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **176**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Roberto Ercolani*  
**CAPODIMONTE** **14-01-2016**  
 IL SINDACO  
**D'ORDINE DEL SINDACO**  
*Dott.ssa Paola Cardarelli*  
 Impronta del dito indice sinistro  




Comune di CAPODIMONTE  
 € **0,26** DIRITTI SEGRETERIA  
 Comune di CAPODIMONTE  
 € **5,16** CARTE D'IDENTITA'  
 Scadenza **22-02-2026**  
 Diritti **5,42**  
**AV 6406407**

LPZ S. SPA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 CAPODIMONTE

**CARTA D'IDENTITA'**  
**N° AV 6406407**  
 DI  
**ERCOLANI ROBERTO**